

ALPINO

ALPINISMO - SCI - ESCURSIONISMO

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO ANNUO Ordinario: Italia L. 20 - Estero L. 45 Benemerito L. 50 - Sostenitore L. 100

Publicità commerciale, redazionale, fotografica, prezzi a convenirsi Rivolgervi all'Amministrazione del giornale o all'Ufficio pubblicità: Via A. Saffi 9, Milano

Il giornale viene distribuito gratuitamente a tutti i soci delle Sezioni di cui è organo ufficiale. ESCE IL 1 E IL 16 DEL MESE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE MILANO (IV) - Via Piatino N. 70 Una copia separata Lire UNA

IL PROBLEMA DELLA MONTAGNA

La casa dell'alpigliano

In due recenti interessanti articoli pubblicati su *L'Italia* (1), si è visto che lo spazio ristrettissimo di cui si disponeva per il problema della casa dell'alpigliano, è stato quasi interamente occupato dal problema della casa dell'alpino. Si tratta di un problema che non è nuovo, che non è nuovo, che non è nuovo, che non è nuovo...

La memoria di Mario Tedeschi

La felice iniziativa presa dalle due Sezioni milanesi del C.A.I. di voler celebrare la memoria di Mario Tedeschi, è un atto di grande valore morale e di grande valore culturale. Mario Tedeschi, che morì nel 1914, fu un grande alpinista e un grande uomo di lettere. La sua opera è stata e sarà sempre una guida per tutti gli alpinisti.

È caduto un uomo della corda

Un compagno, dove sei, o compagno della corda? Più non vedo le tue due robuste manovre, più non vedo la tua voce sonarimi commuovere. Vedo nell'aria tremolii di roccia, sento il silenzio eguale. E il tuo nome ancora mi si affiora in mente come quando c'eri tu, o compagno della corda. Il tuo nome è ancora lì, in quel momento in cui ti lasciasti andare, e ancora brucia sui denti di questa cresta, le roccie sbiadite e risse. E tu, che eri così pieno di vita, che eri così pieno di vita, che eri così pieno di vita...

Una delle ultime fotografie di Ettore Castiglioni

Una delle ultime fotografie di Ettore Castiglioni, che lo ritrae in una delle sue escursioni. È un'immagine che ci mostra un uomo pieno di vita, pieno di gioia, pieno di amore per la montagna. È un'immagine che ci insegna che la montagna è una casa, una casa che ci dà pace, una casa che ci dà gioia, una casa che ci dà amore.

Regolamento generale per il funzionamento delle Scuole di alpinismo

1) Lo scopo delle scuole di alpinismo è quello di dare agli allievi una preparazione alpinistica completa sui vari terreni e nelle diverse stagioni: roccia, ghiaccio, sci alpino.

2) Tutte le scuole di alpinismo, come prescritto dal Foglio di disposizioni del P.E.P. n. 590 del 29 giugno 1937, debbono essere autorizzate dalla Sede centrale del C.A.I., la quale si vale del parere tecnico di una Commissione denominata «Commissione di vigilanza e di coordinamento delle scuole di alpinismo».

3) Le domande per l'autorizzazione dovranno essere accompagnate dal regolamento particolare delle singole scuole, nel quale saranno precisate anche le norme amministrative e disciplinari, e i nomi dei direttori e degli istruttori.

4) Le materie d'insegnamento teorico e pratico, sono le seguenti: a) nozioni di geografia alpina con speciale riferimento alle Alpi italiane; b) lettura a uso delle carte topografiche, orientamento; c) nozioni elementari di fisiologia; d) pronto soccorso e trasporto di feriti; e) tecnica di roccia; f) tecnica di ghiaccio; g) sci alpino.

5) Gli istruttori debbono essere soci del C.A.I. ed approvati per ogni corso, dalla Sede centrale del C.A.I., sentito il parere della Commissione di vigilanza e di coordinamento delle scuole di alpinismo, la qualifica di «Nazionale» a ciascuna di quelle scuole che da almeno un biennio risultino svolgere attività pratica collettiva in gruppi alpini situati nel territorio di regioni diverse, ed aventi caratteristiche differenziali, in modo che agli stessi allievi sia assicurata la preparazione alpinistica completa, sulle principali varietà di roccie (granito, gneiss, calcare), sul ghiaccio e alle maggiori attitudini delle Alpi.

6) La stessa qualifica, con le modalità di cui all'articolo precedente, è concedibile a quelle scuole...

In questi giorni si è visto che lo spazio ristrettissimo di cui si disponeva per il problema della casa dell'alpigliano, è stato quasi interamente occupato dal problema della casa dell'alpino. Si tratta di un problema che non è nuovo, che non è nuovo, che non è nuovo, che non è nuovo...

Appello per il miglioramento del Rifugio "Mario Tedeschi" a Pialeral

Il Comitato pro rifugio «Mario Tedeschi» di Pialeral, ha rivolto un appello a mezzo della seguente circolare: «La Sezione di Milano del C.A.I. e la S.E.M.-C.A.I. hanno formato un Comitato per raccogliere i fondi necessari a riformare e migliorare il fabbricato del Rifugio Pialeral, che la S.E.M.-C.A.I. pro-prietaria, ha deciso di dedicare al-

Lutto dell'alpinismo italiano

Al primo del corrente giugno, nell'alta Val Malenco, è stata rinvenuta la salma di un alpinista, di cui non si conosceva il nome. Ettore Castiglioni, che da oltre due mesi era partito da casa e non aveva più dato notizie di sé. Il rinvenimento della salma è stato compiuto dall'avv. Francesco Lupo, che ha dato notizia di ciò che gli è accaduto. Ettore Castiglioni, che da oltre due mesi era partito da casa e non aveva più dato notizie di sé. Il rinvenimento della salma è stato compiuto dall'avv. Francesco Lupo, che ha dato notizia di ciò che gli è accaduto.

Un'offerta alle guide di Chiesa

Dalla famiglia Castiglioni è pervenuta al consiglio guide e portatori del C.A.I. seguente lettera in data 3 giugno: «Commovente per l'opera e per l'assistenza prestata dalle Guide di Chiesa, desidero esprimere il mio cordoglio e il mio dolore per la perdita della salma del mio povero fratello Ettore Castiglioni e nel tributarvi le mie più sentite condoglianze, desidero pervenire la modesta offerta qui acci-cu, con preghiera di destinarla al Gruppo Guide di Chiesa, quale testimonianza della nostra viva gratitudine per la solidarietà alpinistica e la pietà umana da esse dimostrate in questa triste occasione.

Assicurazioni infortuni per i soci del C.A.I.

Ricordiamo che è sempre in vigore la convenzione con l'Anonima Infortuni per l'assicurazione dei soci del C.A.I. contro gli infortuni alpini. L'assicurazione è libera per tutti i soci del C.A.I. dai 15 ai 65 anni di età regolarmente tesserati e che siano in regola coi pagamenti della quota sociale.

L'assicurazione può essere stipulata per i capitali previsti da una delle seguenti combinazioni, a scelta del socio:

In caso di morte	In caso di inval. perm.	In caso di inab. temp.
1) L. 5.000	L. 10.000	Esclusa
2) L. 5.000	L. 10.000	L. 4.000

La garanzia viene prestata per le conseguenze degli infortuni che colpissero i tesserati del C.A.I. durante le escursioni e le ascensioni alpine, con o senza sci, nonché in occasione dei viaggi compiuti dai soci in ferrovia o con altro pubblico mezzo di locomozione terrestre e lacuale per portarsi alla località di raduno o di inizio dell'escursione o della ascensione, o per ritornare dalle stesse. L'importo è limitato a non più di dieci volte e in tal caso verserà l'importo del premio relativo alla combinazione assicurativa scelta, moltiplicato per il numero delle quote versate, sottrattovi l'importo dell'assicurazione vale per i capitali corrispondenti alla combinazione scelta, e la garanzia ha inizio alle ore zero del terzo giorno successivo a quello del versamento, risultante dal timbro apposto sul bollettino di assicurazione postale e sul bollettino di allibramento e ha durata di un anno.

La nostra sottoscrizione

La denuncia di infortunio comunitario di certificato medico, deve essere inviata alla società entro cinque giorni dal fatto per i soci che si verificano in Italia ed entro 15 giorni per quelli che si verificano all'estero, su apposito modulo, o con lettera (preceduta da telegramma all'indirizzo «Aninfortuni - Milano») in caso di morte o di lesioni gravi.

Assicurazione Rifugi contro i furti

Come già comunicato nel Foglio di disposizioni n. 238 del 25 novembre 1943, la Compagnia «La Fondiaria» ha denunciato la polizza assicurativa Rifugi C.A.I. contro i furti, perché nei tre anni di applicazione della polizza stessa, l'ammontare dei sinistri pagati e della spesa di liquidazione fu di gran lunga superiore all'importo dei premi pagati.

Trattative svolte successivamente per una nuova polizza, non sortirono esito alcuno.

Rimane, invece, in vigore l'assicurazione globale contro gli incendi.

Data la situazione generale, si rende sempre più necessaria una frequente sorveglianza sui Rifugi, i quali debbono avere la costante attenzione da parte dei custodi, degli ispettori e delle Sezioni proprietarie.

Si rinnova la raccomandazione l'arredamento sia al più presto tolto dai rifugi e portato in luogo sicuro.

I furti e le distruzioni sono purtroppo, di una frequenza impressionante.

Aumento tariffe Guide e Portatori del C.A.I.

Su proposta del Consorzio nazionale guide e portatori del C.A.I., la Sede centrale ha auto-

Un'offerta alle guide di Chiesa

Dalla famiglia Castiglioni è pervenuta al consiglio guide e portatori del C.A.I. seguente lettera in data 3 giugno: «Commovente per l'opera e per l'assistenza prestata dalle Guide di Chiesa, desidero esprimere il mio cordoglio e il mio dolore per la perdita della salma del mio povero fratello Ettore Castiglioni e nel tributarvi le mie più sentite condoglianze, desidero pervenire la modesta offerta qui acci-cu, con preghiera di destinarla al Gruppo Guide di Chiesa, quale testimonianza della nostra viva gratitudine per la solidarietà alpinistica e la pietà umana da esse dimostrate in questa triste occasione.

La nostra sottoscrizione

La denuncia di infortunio comunitario di certificato medico, deve essere inviata alla società entro cinque giorni dal fatto per i soci che si verificano in Italia ed entro 15 giorni per quelli che si verificano all'estero, su apposito modulo, o con lettera (preceduta da telegramma all'indirizzo «Aninfortuni - Milano») in caso di morte o di lesioni gravi.

Assicurazione Rifugi contro i furti

Come già comunicato nel Foglio di disposizioni n. 238 del 25 novembre 1943, la Compagnia «La Fondiaria» ha denunciato la polizza assicurativa Rifugi C.A.I. contro i furti, perché nei tre anni di applicazione della polizza stessa, l'ammontare dei sinistri pagati e della spesa di liquidazione fu di gran lunga superiore all'importo dei premi pagati.

Trattative svolte successivamente per una nuova polizza, non sortirono esito alcuno.

Rimane, invece, in vigore l'assicurazione globale contro gli incendi.

Data la situazione generale, si rende sempre più necessaria una frequente sorveglianza sui Rifugi, i quali debbono avere la costante attenzione da parte dei custodi, degli ispettori e delle Sezioni proprietarie.

Si rinnova la raccomandazione l'arredamento sia al più presto tolto dai rifugi e portato in luogo sicuro.

I furti e le distruzioni sono purtroppo, di una frequenza impressionante.

Aumento tariffe Guide e Portatori del C.A.I.

Su proposta del Consorzio nazionale guide e portatori del C.A.I., la Sede centrale ha auto-

Un'offerta alle guide di Chiesa

Dalla famiglia Castiglioni è pervenuta al consiglio guide e portatori del C.A.I. seguente lettera in data 3 giugno: «Commovente per l'opera e per l'assistenza prestata dalle Guide di Chiesa, desidero esprimere il mio cordoglio e il mio dolore per la perdita della salma del mio povero fratello Ettore Castiglioni e nel tributarvi le mie più sentite condoglianze, desidero pervenire la modesta offerta qui acci-cu, con preghiera di destinarla al Gruppo Guide di Chiesa, quale testimonianza della nostra viva gratitudine per la solidarietà alpinistica e la pietà umana da esse dimostrate in questa triste occasione.

Un'offerta alle guide di Chiesa

Dalla famiglia Castiglioni è pervenuta al consiglio guide e portatori del C.A.I. seguente lettera in data 3 giugno: «Commovente per l'opera e per l'assistenza prestata dalle Guide di Chiesa, desidero esprimere il mio cordoglio e il mio dolore per la perdita della salma del mio povero fratello Ettore Castiglioni e nel tributarvi le mie più sentite condoglianze, desidero pervenire la modesta offerta qui acci-cu, con preghiera di destinarla al Gruppo Guide di Chiesa, quale testimonianza della nostra viva gratitudine per la solidarietà alpinistica e la pietà umana da esse dimostrate in questa triste occasione.

Un'offerta alle guide di Chiesa

Dalla famiglia Castiglioni è pervenuta al consiglio guide e portatori del C.A.I. seguente lettera in data 3 giugno: «Commovente per l'opera e per l'assistenza prestata dalle Guide di Chiesa, desidero esprimere il mio cordoglio e il mio dolore per la perdita della salma del mio povero fratello Ettore Castiglioni e nel tributarvi le mie più sentite condoglianze, desidero pervenire la modesta offerta qui acci-cu, con preghiera di destinarla al Gruppo Guide di Chiesa, quale testimonianza della nostra viva gratitudine per la solidarietà alpinistica e la pietà umana da esse dimostrate in questa triste occasione.

Un'offerta alle guide di Chiesa

Dalla famiglia Castiglioni è pervenuta al consiglio guide e portatori del C.A.I. seguente lettera in data 3 giugno: «Commovente per l'opera e per l'assistenza prestata dalle Guide di Chiesa, desidero esprimere il mio cordoglio e il mio dolore per la perdita della salma del mio povero fratello Ettore Castiglioni e nel tributarvi le mie più sentite condoglianze, desidero pervenire la modesta offerta qui acci-cu, con preghiera di destinarla al Gruppo Guide di Chiesa, quale testimonianza della nostra viva gratitudine per la solidarietà alpinistica e la pietà umana da esse dimostrate in questa triste occasione.

Un'offerta alle guide di Chiesa

Dalla famiglia Castiglioni è pervenuta al consiglio guide e portatori del C.A.I. seguente lettera in data 3 giugno: «Commovente per l'opera e per l'assistenza prestata dalle Guide di Chiesa, desidero esprimere il mio cordoglio e il mio dolore per la perdita della salma del mio povero fratello Ettore Castiglioni e nel tributarvi le mie più sentite condoglianze, desidero pervenire la modesta offerta qui acci-cu, con preghiera di destinarla al Gruppo Guide di Chiesa, quale testimonianza della nostra viva gratitudine per la solidarietà alpinistica e la pietà umana da esse dimostrate in questa triste occasione.

MONTE NERO

Montenero, Montenero, traditor della vita mia, ho lasciato la casa mia per venirmi a conquistar. 16 giugno 1915. Conquista di Monte Nero. Monte Nero! Il primo amore di guerra degli Alpini del III e del IV Reggimento. Amore tragico, dolorante di gloria, rutilante di sangue.

breve lotta incantata tra le rocce, vigliata da pochi faggi contorti, una novella di fango sboccio; piccole rozze croci di legno; fiori dell'irrisoluto, della pietà, del martirio. E nuove ingenuità strofe fiorirono sulle labbra degli alpini... O luna, o luna, ma come splendenti il bruno suo capo a illuminar... O luna, o luna, tu me lo dicevi, il tenente Picco non può ritornar...

Angoli della Val d'Aosta Comboè e la conca d'Arbole

Sono le tre del mattino. Aosta è immersa nel sonno; ho l'impressione che le mie scarpe chiodate debbano svegliare tutta la città, mentre attraverso la piazza della Cattedrale, percorro l'ex «Croix de Ville» e le strette viuzze che portano alla ferrovia. Man mano che mi avvicino alla Dora, i cui boati ed i secchi scrosci metallici che rompono il silenzio della città adombrata, si fanno sempre più forti, mentre i bagliori che illuminano le notti aostane di fiamme e di luce, si fanno sempre più vivi.

verdi distese erbose, laggiù, trecento metri più in basso; quindi il regno severo delle rupi inanimata. Lasciando a sinistra il vallone verde di porta all'Alpe, salgo al Passo Garin e mi affaccio sul vallone di Arpison: un laghetto gelato getta, poco più in basso, una nota bianca sul grigiore dei sassi e presso la sua sponda resta a lungo a godermi l'incommensurabile pace del monte.

Sulla parete occidentale della Punta Garin il secco rumore dei sassi cadenti sottolenta il grande silenzio... ADRIANO PAGLIANI. Nota: Maciussa o Masciussa deriva da «masciuccia», tributo che si pagava per un determinato appezzamento. Dar-cascata, Arpison deriva da Arp-ale, Ponte-ale deriva da Pont-ponte. Comboè deriva da Combe, Combe deriva da Combe, Combe deriva da Combe, Combe deriva da Combe.

CICLO ALPINISMO D'ALTA QUOTA "Traversata bassa" dal Rosa al Cervino

Partendo da Milano: All'Arco della Pace imbocchiamo la Statale del Sempione per Leignano, Gallarate, Sesto Calende (km. 58). Attraversiamo il Ticino sul grande ponte in ferro, cominciando la visione del Lago Maggiore. Le seguono la sponda pittoresca e nebulosa passando per Arona, Arona, Strada, Biandrate, Biandrate, Biandrate, Biandrate.

MINIME... UN UOMO

Un libro che dovete leggere: UN UOMO di ETTORE COZZANI. E' uscito in una terza edizione, rilegata, il romanzo dell'Alpi Apuane, del lavoro umano, della fede vittoriosa, dell'integrità ed unicità delle passioni e delle forze umane, materiali, spirituali e morali. Il romanzo in due anni si è diffuso in Europa con una rapidità straordinaria ed è stato tradotto in lingua tedesca, ungherese, olandese, spagnola e polacca.

NELLE SEZIONI DEL C.A.I.

Sottosezione Universitaria. La Sottosezione universitaria del C.A.I. di Milano invita tutti i Suoi a recarsi in sede per ritirare la tessera personale di riconoscimento, nei giorni: mercoledì, giovedì e venerdì, dalle 16 alle 19.

La commemorazione di Mario Tedeschi sarà tenuta per incarico del Centro Alpino Italiano e della Conoscenza Turistica Italiana dall'avv. Camillo Giussani Mercoledì 5 Luglio al CASTELLO SFORZESCO nella Sala del Gonfalone.

Grup. alpino "A. Taveggia". MILANO - Corso Sempione 95. Date le attuali circostanze, è divieto da superiori disposizioni circa l'accesso ai rifugi in zona di confine, la gita per la verifica e messa a punto del bivacco "A. Taveggia" in programma per i giorni 29, 30 c. m. 1, 2 p. v. (erroneamente sul precedente numero è stata segnata la data 25 c. m.) è stata, dal Consiglio sezionale, rimandata a tempi migliori.

Cassa di Risparmio di Milano: Il socio Guido Granata è stato nominato reggente di questa sottosezione (in dipendenza della Sezione di Milano), in sostituzione del rag. Venanzio Griffini, dimissionario per motivi di salute.

SOTTOSEZIONE A.L.P.E. MILANO - Via Amedei 8. Domenica 28 maggio u. s. l'equilibrata levò le penne per un breve volo propiziatorio ad una più intensa e vigorosa attività di lavoro. La metà fu un cocuzzolo modesto delle nostre prealpi comasche, costellato dalla fioritura primaverile. Era presente quasi al completo il Consiglio sezionale ed un buon numero di soci affluirono anche dal vicinato.

S.E.M. Sez. C.A.I. MILANO - Via Zebedia 9. Versamento. Diamo il primo elenco dei soci vitalizi che, con allo spirito di carità e di solidarietà, hanno versato la quota di integrazione per gli anni 1943 e 1944, ringraziandoli sentitamente per la prova di attaccamento al nostro Sodalicium ed augurandoci che il loro esempio venga presto seguito dai moltissimi altri soci vitalizi che non resteranno sordi all'appello: Acquati rag. Leonardo, Grassi Luigi, Castelli Umberto, Bianchi Vincenzo, Danelli Giuseppe, Brambilla Alessandro, Cernuschi Arnaldo.

VARESE. Tre traguardi nella Sezione. Col 15 giugno abbiamo raggiunta la meta che toccammo l'anno scorso durante il nostro viaggio di lavoro. I traguardi sono stati raggiunti con un passo sicuro e con un passo sicuro.

prattutto nell'intensità della spavalta. Ogni anno sempre nuove forze accrescevano le nostre file, e ogni anno una gente faceva via la nostra passione; dal nulla, dallo scarso alpinismo praticato dai singoli eravamo arrivati a riunirci in molti, a cementare nel calore dell'amore per la montagna tante forze.

Una meta difficile a raggiungere è invece la quota: cinquecento soci, un centinaio di ragazzini, un centinaio di ragazzine, un centinaio di ragazzini, un centinaio di ragazzine.

La guerra ci ha arrestato nel nostro cammino; più di un terzo dei nostri soci, i più attivi, sono stati chiamati alle armi, metà dei quali sono morti. La guerra ci ha arrestato nel nostro cammino; più di un terzo dei nostri soci, i più attivi, sono stati chiamati alle armi, metà dei quali sono morti.

CREMA. La relazione annuale del Presidente. Pubblichiamo integralmente la Relazione stesa dal Presidente di questa Sezione, in data 28 maggio u. s., relativo all'anno 1943. «Egregi soci, Ogni anno, di questi giorni, ci ritroviamo in montagna per celebrare la «Giornata del C.A.I.», e per riunirci in assemblea annuale.

XX Campo Nazionale C.A.I. - U.G.E.T. Gruppo del Monte Bianco Val Veni - Cormaiore 1700. Affrettate le prenotazioni inviate L.150 al C.A.I. - Sezione UGET - Galleria Subalpina, Torino. Richiedete il programma completo apparso con il numero del 1° giugno 1944 direttamente alla Direzione del giornale: Via Plinio, 70 - Milano (IV).

U.G.E.T. TORINO. Escursioni sociali. Continua l'organizzazione e la effettuazione delle nostre gite sociali. Tutti coloro che desiderano partecipare sono pregati di passare in Sede tutti i giovedì dalle 17 alle 19. In dette ore telefonateci al 44611 per avere notizie delle gite stesse.

Saluzzo. Nel Consiglio direttivo. Sono entrati a far parte del Consiglio direttivo della Uget i seguenti alpini nostri affezionati: Testa Pietro, Bosco Albino, Frigerio Renato.

FRATELLI DOPOLAVORISTI. Il Dopolavoro Ionale «F. Corridoni» di Como organizzato per il 1° giugno u. s. una gara di marcia con il tema «Dopo il lavoro» di carattere sportivo e militare; per il 3 settembre una gita ciclo-escursionistica da Como a località segrete.

Consoci pagate la QUOTA SOCIALE 1944 Aiutate la Segreteria

Tre scopi otterrete acquistando i libri delle nostre combinazioni:

- 1) Arricchire la vostra biblioteca delle migliori opere che ogni alpinista deve leggere, specialmente in questi momenti di ridotta attività in montagna. 2) Godere di sensibili riduzioni sui prezzi di copertina. 3) Aiutare il nostro giornale che, pur offrendovi riduzioni di prezzo, percepisce un modesto margine dagli editori.

Le spedizioni fuori Milano vengono fatte, a seconda del numero e peso dei volumi, come manoscritti raccomandati, come stampe sottofascia o a mezzo corriere, tutto in porto assegnato. Pagamento anticipato. Non si fanno spedizioni contro assegno. Inviare vaglia postale, assegni bancari all'Amministrazione de Lo Scarpone, via Plinio 70, Milano (IV), oppure in contanti al nostro recapito di via Meravigli 14, presso Edoardo Colombo